

Comune di ZIANO DI FIEMME

Provincia di Trento



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI

Approvato con delibera di consiglio comunale n. 29 del 19.07.1994

Modificato con:

- Delibera di consiglio comunale n. 37 del 08.11.1994
- Delibera di consiglio comunale n. 37 del 14.11.2013
- Delibera di consiglio comunale n. 4 del 28.02.2017
- Delibera di consiglio comunale n. 24 del 10.05.2018
- Delibera di consiglio comunale n. 11 del 22.07.2026

INDICE

Capo I: Finalità 5

Capo II: Procedure 9

Capo III: Settori d'intervento 13

Capo IV: Soggetti ammessi 15

Capo V: Condizioni generali di concessione 15

Capo VI: Assistenza e sicurezza sociale 23

Capo VII: Attività sportive e ricreative del tempo libero 27

Capo VIII: Sviluppo economico 29

Capo IX: Attività culturali ed educative 31

Capo X: Tutela dei valori ambientali 33

Capo XI: Interventi straordinari 35

Capo XII: L'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica 35

Capo XIII: Disposizioni finali 39

Allegato A: Istanza per la concessione di contributo per persona fisica

Allegato B: Istanza per la concessione di contributo per l'attività ordinaria di enti, associazioni, comitati

Allegato C: Istanza per la concessione di contributo straordinario per manifestazioni/iniziative particolari di enti, associazioni, comitati.

Allegato D: Richiesta liquidazione saldo contributi "per attività ordinaria" (art. 13 regolamento comunale)

Allegato E: Richiesta liquidazione acconto/saldo contributi "straordinari" concessi per manifestazioni, iniziative, progetti

Capo I FINALITÀ

Art.1

1. Con il presente Regolamento il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme di garanzia stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

Art. 2

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Art. 3

1. La Giunta comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento da parte degli organismi di partecipazione di cui all'art.48 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, degli enti, associazioni ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne fanno richiesta.

Art. 4

1. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici sono pubblicati all'albo pretorio del Comune, per la durata prevista dall'art. 54 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1.
2. Di tali atti ogni cittadino può prendere visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendone richiesta nelle forme previste dal regolamento di cui all'art. 47, comma 2, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1.

Art. 5

1. Il rilascio di copia del presente regolamento e degli atti di cui all'art. 4 può essere richiesto da ogni cittadino del Comune e dai rappresentanti degli enti, associazioni ed istituzioni che nello stesso hanno sede.
2. Esso avviene previo pagamento dei soli costi, che sono determinati periodicamente dalla Giunta con propria deliberazione di carattere generale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL
22/07/2026

Capo II PROCEDURE

Art. 6

1. La Giunta comunale stabilisce con propria deliberazione, adottata entro un mese dall'approvazione del bilancio da parte dell'organo di controllo, i termini entro i quali, a seconda della natura dell'intervento, i soggetti interessati possono presentare le loro richieste al Comune. I termini così fissati, in base ai quali vengono predisposti i piani d'intervento, sono perentori.
2. La Giunta comunale può rivedere o modificare, in corso d'anno, il piano delle scadenze al fine di correlarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili o dal verificarsi di modificazioni del quadro normativo di riferimento.
3. Con la deliberazione di cui al primo comma sono determinati i termini per il riparto, la concessione ed erogazione dei contributi, nonché i tempi per l'espletamento del relativo procedimento istruttorio, anche per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1.
4. Gli enti, le associazioni e i soggetti destinatari di trasferimenti per il finanziamento di attività di gestione, il cui ammontare è da determinarsi annualmente e direttamente in sede di adozione del bilancio, presentano entro il 31 luglio di ciascun anno, le proprie indicazioni ai fini della determinazione dei finanziamenti per l'esercizio successivo, con la specificazione degli elementi previsionali relativi alle attività da realizzare nel medesimo esercizio.

Art. 7

1. Le istanze per la concessione di contributi o di altri benefici devono contenere l'indicazione dei requisiti posseduti e l'individuazione delle finalità alle quali l'intervento richiesto è destinato.
2. Le istanze devono essere redatte secondo i moduli allegati A, B e C al presente regolamento, a seconda della finalità alla quale s'intende destinare il finanziamento richiesto.
3. Le istanze presentate per le finalità di cui ai successivi articoli dovranno contenere la dichiarazione che il soggetto richiedente non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659. Tale dichiarazione non è richiesta per gli interventi di cui all'art. 17 direttamente prestati ai soggetti assistiti od alle loro famiglie.

Art. 8

1. Le istanze pervenute sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente, che vi provvede entro i termini stabiliti con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 6.
2. Le istanze istruite sono rimesse da ciascun settore alla Giunta comunale, riepilogate in un prospetto compilato distintamente per ciascuna finalità d'intervento e nel quale sono evidenziate le richieste che risultano prive dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme del presente Regolamento.
3. La Giunta, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale, delle risultanze dell'istruttoria e delle risorse disponibili in bilancio, forma il piano di riparto delle

stesse e stabilisce l'importo assegnato a soggetti ed iniziative inclusi nel piano. La Giunta determina inoltre i soggetti e le iniziative escluse dal piano.

4. Nessun intervento può essere disposto dalla Giunta comunale a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione, può richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche.

Art. 9

1. Il settore competente predispone, in conformità al piano di riparto dei fondi di cui al precedente articolo, lo schema della deliberazione da adottarsi dalla Giunta comunale per l'attribuzione definitiva dei contributi. Nella deliberazione sono inoltre elencati i soggetti e le iniziative escluse, con una sintetica indicazione dei motivi.
2. Il responsabile del settore esprime, sullo schema di deliberazione proposto, il parere di propria competenza, in relazione alla conformità della proposta alle norme stabilite dal presente Regolamento. La proposta di deliberazione viene trasmessa al Segretario comunale.
3. Il Segretario comunale richiede il parere contabile e di copertura finanziaria al responsabile della Ragioneria e rimette la pratica alla Giunta con il suo parere in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione.

Capo III SETTORI D'INTERVENTO

Art. 10

1. I settori per i quali l'Amministrazione comunale può effettuare la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, nei limiti delle risorse di cui dispone, sono, di norma, i seguenti, elencati in ordine alfabetico:
 - a) Assistenza e sicurezza sociale;
 - b) Attività sportive e ricreative del tempo libero;
 - c) Attività per la tutela dei valori monumentali, storici e tradizionali;
 - d) Cultura ed informazione;
 - e) Sviluppo economico;
 - f) Tutela dei valori ambientali.
2. Per ciascun settore d'intervento sono individuate le attività e le iniziative che generalmente lo caratterizzano, con ciò non escludendosi quelle che per la loro finalità sono ad esso riconducibili.
3. Sono esclusi dalla presente disciplina i costi sociali che l'Amministrazione assume per i servizi dalla stessa gestiti o delegati ad altri enti o dei quali promuove la gestione o l'organizzazione per suo conto da parte di altri soggetti, essendo gli stessi regolati:
 - a) per quanto relativo ad agevolazioni, riduzioni ed esenzioni dal pagamento dei corrispettivi per la fruizione dei beni e dei servizi dalla disciplina da stabilirsi in conformità all'art. 13, comma secondo, lettera g, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1;
 - b) per quanto concerne agevolazioni relative alle tariffe per le erogazioni di altri pubblici servizi, dai rispettivi regolamenti.

Capo IV SOGGETTI AMMESSI

Art. 11

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dall'Amministrazione a favore:
 - a) di persone residenti o normalmente presenti nel Comune, sussistendo le motivazioni per il conseguimento delle finalità stabilite dal presente regolamento;
 - b) di enti pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;
 - c) di enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, che esercitano la loro attività in favore della popolazione del Comune;
 - d) di associazioni non riconosciute e di comitati, che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune. La costituzione dell'Associazione deve risultare da un atto approvato in data precedente.

Indipendentemente dalla natura giuridica del richiedente, ed in deroga al vigente Regolamento per l'uso delle sale e strutture comunali, gli eventi organizzati a titolo commerciale non beneficeranno dell'uso gratuito delle strutture comunali.
2. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità od altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad iniziative d'interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali, economici che sono presenti nelle comunità alla quale l'ente è preposto.
3. Per le finalità di cui al comma 2 che precede, vanno rispettati i limiti di cui all'art 19 della Legge n 68/93

Capo V CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

Art. 12

1. Le persone fisiche che presentano istanza per ottenere interventi finanziari dal Comune devono esporre nella stessa le motivazioni e la misura dell'intervento richiesto. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione idonea a comprovare le finalità dell'intervento, l'onere complessivo da sostenere per lo stesso e l'attestazione, a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa ed autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei redditi effettivi propri e del nucleo familiare cui appartiene nonché la descrizione ed ubicazione dei beni immobili di proprietà dei componenti del nucleo stesso. Nella predetta dichiarazione dovrà essere inoltre precisato se il richiedente beneficia per l'intervento al quale la stessa si riferisce, di contributi finanziari da parte di altri soggetti pubblici; in caso affermativo dovrà essere precisato l'importo del contributo ed il soggetto che ne ha assicurato la concessione.
 - a) L'Amministrazione si riserva la verifica di quanto dichiarato.

2. Al richiedente, con il provvedimento di assegnazione dell'intervento, può essere autorizzata l'erogazione di un acconto dell'importo concesso.
3. L'erogazione totale od a saldo della somma assegnata viene effettuata dall'Ente entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'interessato della documentazione comprovante l'avvenuto intervento al quale la stessa era finalizzata e la spesa sostenuta. Se questa risulta inferiore del 25% a quella preventivata o comunque minore dell'importo della sovvenzione concessa, quest'ultima viene ridotta in proporzione.

Art. 13

1. Per gli enti pubblici e privati e le associazioni che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della loro attività ordinaria annuale, in relazione ai benefici che dalla stessa derivano alla Comunità locale e di cui al precedente art. 10, primo comma, l'istanza di concessione deve essere corredata, per il primo anno, da copia del bilancio di previsione e dal programma di attività. Per le richieste presentate dopo il primo anno di attività o, comunque, per l'anno successivo a quello per il quale l'assegnatario ha fruito del contributo dell'ente, oltre al preventivo e programma per il nuovo anno, dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nella quale è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune.
2. Nella concessione di contributi annuali ricorrenti viene accordata particolare considerazione agli enti pubblici e privati ed alle associazioni il cui statuto prevede, in caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune di beni - o di quei beni artistici, storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione il contributo è richiesto - con impegno, da parte del Comune, di assicurarne la conservazione e valorizzazione.
3. Oltre a quanto previsto dal comma 2, la Giunta comunale nel determinare la misura dell'intervento finanziario comunale, deve tenere conto dei seguenti parametri:
 - a) il numero dei soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nell'attività ordinaria del soggetto richiedente il contributo;
 - b) la qualità ed il valore sociale dell'attività del soggetto richiedente anche con riferimento ad eventuali piani e programmi approvati o predisposti dal Comune nei settori di attività analoghi a quelli del soggetto richiedente;
 - c) attività prefissa e programmata dal soggetto richiedente e grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti in riferimento a tale attività;
 - d) la mancanza di finalità di lucro;
 - e) la presenza di contributi finanziari da parte di altri soggetti pubblici o privati;
 - f) la situazione economica e finanziaria del soggetto richiedente verificabile attraverso la documentazione predetta ai sensi del precedente comma 1.
4. L'erogazione dei contributi finanziari di cui al 2° comma avviene per il 75% nel secondo semestre dell'esercizio al quale gli stessi si riferiscono e per il 25%, a saldo, nell'esercizio successivo, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto dell'anno per il quale il contributo è stato concesso.

La giunta comunale, su specifica richiesta, potrà autorizzare in deroga l'erogazione del contributo in acconto fino al 95%.
5. I documenti di cui al presente articolo debbono essere firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Ente.

Art. 14

1. Per gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale, l'istanza di concessione deve essere corredata dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa, dalla precisazione dell'epoca e del luogo in cui sarà effettuata e del preventivo

finanziario nel quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate con le quali si propone di fronteggiarle, inclusa quella a proprio carico.

2. L'erogazione dei contributi finanziari assegnati per gli interventi di cui al comma precedente viene disposta dal Sindaco per il 50% entro 10 giorni dalla conclusione della manifestazione e per il 50% entro 60 giorni dalla presentazione al Comune di un dettagliato rendiconto. Il Comune potrà chiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese.
3. Nei preventivi e nei rendiconti di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali concorre il Comune non possono essere comprese le prestazioni assicurate alle iniziative suddette dall'apporto dei componenti dell'ente od associazione organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad esse collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal Comune o da altri enti pubblici o privati.

Art. 15

1. L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese che manifestazioni ed iniziative, organizzate dai soggetti di cui all'art. 14, richiedono, e non può essere accordato per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie degli enti di cui all'art. 13.
2. Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazione professionali e qualsiasi altra prestazione.
3. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.
4. La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.
5. Gli interventi del Comune relativi all'attività ricorrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente regolamento possono avvenire soltanto attraverso l'assegnazione di contributi finanziari o la concessione dell'uso agevolato di impianti, strutture od attrezzature comunali. Le spese di ospitalità, rappresentanza e simili effettuate dagli enti predetti sono finanziate dagli stessi nell'ambito del loro bilancio o del budget delle singole manifestazioni, senza oneri per il Comune. Le spese per queste finalità possono essere sostenute dal Comune soltanto per le iniziative o manifestazioni dallo stesso direttamente organizzate o rientranti in piani o programmi approvati dai competenti organi del Comune e, nell'ambito dei fondi per le stesse stanziati, direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale o per sua delega da parte dei soggetti previsti dal presente regolamento.

Art. 16

1. Gli enti pubblici e privati e le associazioni che ricevono contributi annuali per l'espletamento della loro attività sono tenuti a far risultare dagli atti attraverso i quali realizzano o manifestano esteriormente tali attività, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune.
2. Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi da parte del Comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette che le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune.
3. Il patrocinio di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunale
4. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle manifestazioni per le quali viene concesso; per gli stessi deve essere richiesto l'intervento del Comune con le modalità stabilite dal presente regolamento.
5. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa.

Capo VI

ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE

Art. 17

1. Gli interventi di assistenza e sicurezza sociale del Comune compatibilmente con le disposizioni normative contenute nelle leggi principali in materia, sono principalmente finalizzati:
 - a) alla protezione e tutela del bambino;
 - b) alla protezione e tutela dei minori e dei giovani in età evolutiva;
 - c) all'assistenza, protezione e tutela degli anziani;
 - d) all'assistenza, sostegno e tutela dei cittadini inabili;
 - e) alla promozione dell'inserimento sociale, scolastico e lavorativo di soggetti disabili;
 - f) alla prevenzione ed al recupero delle tossicodipendenze;
 - g) alla prestazione di forme di assistenza a persone e famiglie che si trovano momentaneamente in particolari condizioni di disagio economico e sociale, finalizzando gli interventi alla normalizzazione delle situazioni eccezionali affrontate ed al reinserimento sociale e produttivo delle persone assistite.
2. Per conseguire tali finalità il Comune provvede:
 - a) alla valorizzazione e sviluppo delle forme organizzative di volontariato che abbiano per fine e concretamente operino per realizzare gli interventi di cui sopra;
 - b) ad interventi diretti in tutti i casi nei quali, per l'urgenza o per la particolare condizione dei richiedenti, non sia possibile avvalersi delle istituzioni ed associazioni di cui alle lettere precedenti o non siano attivabili competenze di spettanza di altri Enti pubblici.

Art. 18

1. Nel bilancio annuale il Consiglio comunale determina le risorse destinabili ai fini di assistenza e sicurezza sociale e le ripartisce, in appositi, specifici capitoli per gli scopi individuati nel primo comma dell'articolo 17.
2. Nella relazione previsionale e programmatica il Consiglio comunale stabilisce gli interventi che saranno realizzati attraverso i soggetti indicati nel secondo comma del precedente articolo 17, sia attraverso la loro specifica individuazione motivata dalla attitudine del soggetto a realizzarli, sia attraverso indirizzi espressi alla Giunta per

organizzare forme coordinate d'intervento dei diversi soggetti al fine di conseguire al miglior livello di efficacia le finalità previste.

Capo VII

ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO

Art. 19

1. Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono finalizzati alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani.
2. Il Comune interviene inoltre a sostegno di associazioni, gruppi ed altri organismi aventi natura associativa che curano la pratica da parte di persone residenti nel Comune di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie ricreative del tempo libero.
3. Alle società ed organizzazioni che curano esclusivamente la pratica dello sport professionistico possono essere concesse, quando ricorrono particolari motivazioni relative al prestigio ed all'immagine della comunità, agevolazioni per l'uso di impianti e strutture di proprietà comunale con esclusione, in ogni caso di sovvenzioni e finanziamenti sotto qualsiasi denominazione, a carico del bilancio comunale.
4. Il Comune può concedere contributi una-tantum alle società ed associazioni di cui ai comma 1 e 2 per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possono concorrere alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità.
5. Gli interventi di cui ai comma precedenti sono disposti con l'osservanza delle procedure modalità e condizioni di cui ai precedenti capi II, IV e V.
6. in ogni caso sono applicabili le statuizioni cui all'apposito regolamento comunale adottato con delibera C.C. 51/91 datato 09/07/91 come modificato con deliberazione CC 80/91 datata 1/10/91 ai sensi della LP 16/07/90 n 91

Art. 20

1. La concessione a condizioni agevolate dell'uso di impianti è regolata mediante apposita deliberazione adottata dal competente organo comunale e da convenzione dallo stesso approvata e stipulata con il soggetto che utilizza i beni suddetti. La convenzione deve prevedere idonee garanzie per quanto concerne la manutenzione e conservazione delle strutture affidate e l'esclusione di qualsiasi responsabilità da parte del Comune per l'uso delle stesse.
2. Nel caso che l'impianto o struttura sia utilizzata con accesso del pubblico, lo stesso sarà consentito, sempre sotto la responsabilità del soggetto utilizzatore, quando la Commissione Provinciale per i locali di spettacolo abbia concesso il proprio nulla-osta, copia del quale dovrà essere immediatamente trasmessa al Comune.

Capo VIII

SVILUPPO ECONOMICO

Art. 21

1. Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei settori economici di maggior rilevanza o tradizione, sono esercitate mediante interventi rivolti, in particolare:
 - a) al concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune, sia al di fuori di esso, quando accolgano una significativa partecipazione delle attività esercitate nel Comune;
 - b) al concorso per l'effettuazione di iniziative collettive di promozione e pubblicizzazione dei prodotti locali, quando l'adesione alle stesse sia aperta a tutte le aziende operanti nel settore aventi sede nel Comune e la partecipazione effettiva rappresenti almeno il 60% delle aziende predette;
 - c) al concorso per manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della comunità e del suo patrimonio ambientale, artistico e storico, delle produzioni tipiche locali, che abbiano per fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio comunale;
 - d) a contributi per la realizzazione di interventi per favorire la diffusione del turismo sociale;
 - e) a contributi annuali a favore di organismi volontariamente costituitisi per valorizzare zone ed attività particolari esistenti nel territorio comunale.
2. Il concorso del Comune per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui al precedente comma può comprendere anche la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà comunale. La concessione è sempre subordinata alla preventiva concessione dell'agibilità dei locali da parte della competente Commissione Provinciale e non comprende l'uso, a carico del Comune, degli impianti elettrici e telefonici. Il Comune non assume alcuna responsabilità verso terzi per l'uso che viene fatto dei locali per l'organizzazione della manifestazione. Nell'atto di concessione della struttura sono espressamente riportate tutte le condizioni previste dal presente comma in mancanza delle quali la concessione non è valida.
3. La concessione di contributi una-tantum per le finalità di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente primo comma avviene con l'osservanza delle modalità di cui agli artt. 14 e 15 del presente Regolamento. Il contributo del Comune non può, in nessun caso, essere superiore al 100 % dell'importo delle spese, al netto dei ricavi.
4. Gli interventi finanziari del Comune non possono essere concessi a favore di un singolo soggetto, ancorché di importanza rilevante per l'economia e lo sviluppo della comunità.

Art. 22

1. Per le richieste di contributi annuali da parte dei soggetti di cui alla lettera e) del comma primo del precedente art. 21 si osservano le norme di cui agli artt. 13 e 15 del presente Regolamento.

Capo IX ATTIVITÀ CULTURALI ED EDUCATIVE

Art. 23

1. Gli interventi del Comune per sostenere le attività e le iniziative culturali ed educative di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, sono finalizzati principalmente:
 - a) a favore dei soggetti che svolgono attività di promozione culturale ed educativa nell'ambito del territorio comunale;
 - b) a favore dei soggetti che organizzano e sostengono l'effettuazione nel Comune di attività teatrali e musicali di pregio artistico;

- c) a favore dei soggetti che effettuano attività di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche, musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio delle comunità;
- d) a favore di soggetti non professionali che, senza scopo di lucro, promuovono scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani del Comune e di quelli di altre comunità nazionali o straniere;
- e) a favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale convegni, mostre, esposizioni, rassegne aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, che costituiscono rilevante interesse per la comunità e concorrono alla sua valorizzazione.

Art. 24

1. La concessione dei contributi viene effettuata tenuto conto dell'effettiva rilevanza educativa e culturale sia dell'attività già svolta che di quella programmata e dell'interesse che essa riveste per la comunità locale, sia per i benefici diretti che alla stessa apporta che per il contributo qualificante con il quale concorre alla promozione della cultura.
2. I contributi una-tantum per le finalità di cui all'art. 23, lettera e) non possono essere d'importo superiore al 100% delle spese, al netto degli incassi, risultante dal rendiconto, documentato, dell'iniziativa.
3. Le concessioni sono effettuate con l'osservanza delle procedure e condizioni stabilite dai precedenti capi II, IV e V.

Capo X TUTELA DEI VALORI AMBIENTALI

Art. 25

1. Gli interventi a favore delle attività ed iniziative per la tutela dei valori ambientali esistenti nel territorio comunale, sono principalmente finalizzati:
 - a) al sostegno dell'attività di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuativa per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
 - b) alle iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
 - c) alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni ed iniziative utili per la loro protezione.
2. Gli interventi del Comune nei confronti dei soggetti e delle iniziative di cui al comma precedente sono regolati dalle norme di cui ai precedenti capi II, IV e V.

Capo XI INTERVENTI STRAORDINARI

Art. 26

1. Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno carattere straordinario e non ricorrente, organizzate nel territorio comunale e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità tale da giustificare, su richiesta degli organizzatori, un intervento del

Comune, lo stesso può essere accordato se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari.

2. La concessione dell'uso temporaneo di locali, spazi, strutture ed attrezzature per le iniziative e manifestazioni di cui al precedente comma avviene secondo le norme stabilite dal presente Regolamento.
3. Si applicano, per quanto compatibili con il carattere ed i tempi d'attuazione delle iniziative e manifestazioni di cui al primo comma, le norme previste dai precedenti capi II, IV e V.

Capo XII

L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE DI NATURA ECONOMICA

Art. 27

1. È istituito l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a carico del bilancio comunale.
2. L'albo è aggiornato annualmente, entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di benefici attribuibili nel precedente esercizio.

Art. 28

1. L'albo è suddiviso in settori d'intervento, ordinati come appresso, secondo il vigente regolamento sopra richiamato:
 - a) assistenza e sicurezza sociale;
 - b) attività sportive e ricreative del tempo libero;
 - c) sviluppo economico;
 - d) attività culturali ed educative;
 - e) tutela dei valori ambientali;
 - f) interventi straordinari;
 - g) altri benefici ed interventi.
2. Per ciascun soggetto fisico iscritto nell'albo sono indicati:
 - a) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
 - b) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - c) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
 - d) durata, in mesi, dell'intervento;
 - e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).
3. Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi, iscritti nell'albo sono indicati:
 - a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'ente o forma associativa o societaria;
 - b) indirizzo;
 - c) finalità dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - d) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;

- e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni (o, in mancanza, norma regolamentare).

Art. 29

1. Agli aggiornamenti viene provveduto dall'ufficio di Segreteria comunale, in base agli elenchi predisposti in conformità all'articolo precedente dai settori interessati e verificato, in base alle risultanze contabili, dall'ufficio Ragioneria.
2. L'albo è pubblicato per due mesi all'albo pretorio del Comune e della sua approvazione è data comunicazione ai cittadini con avvisi pubblici.
3. L'albo può essere consultato da ogni cittadino. Il Sindaco dispone di quanto necessario per assicurare la massima possibilità di accesso e pubblicità, attraverso i servizi d'informazione che verranno istituiti in conformità all'apposito regolamento.

Capo XIII
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera che lo approva.
2. Il Segretario comunale ne dispone, a mezzo degli uffici comunali, la pubblicazione secondo quanto prescritto dallo statuto e la diffusione ai soggetti previsti dall'art. 3.

ALLEGATO A

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
(Persona fisica)**

Al Comune di Ziano di Fiemme

I sottoscritt_, _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____, via/piazza _____ n. _____, tel. _____, codice fiscale _____, chiede di ottenere la concessione di un contributo da parte del Comune ed a tal fine fa presente quanto segue:

1. Il contributo è richiesto a favore di (1) _____
_____;

2. Il contributo (2) _____

_____;

3. La spesa prevista per l'intervento è pari a € _____;

4. Il contributo richiesto al Comune è pari a € _____.

Allega alla presente:

- a) autocertificazione relativa ai redditi ed alle proprietà immobiliari dei componenti il nucleo familiare;
- b) documentazione relativa all'intervento di cui al punto 2 ed alla spesa per lo stesso occorrente.

Lì _____

(Firma)

(1) indicare il cognome e nome e codice fiscale del congiunto per il quale viene richiesto il contributo ed il rapporto di parentela; se il contributo è destinato direttamente al richiedente, precisarlo.
(2) indicare dettagliatamente i motivi per i quali viene richiesto il contributo.

ALLEGATO B

Spett.le
COMUNE DI ZIANO DI Fiemme
Piazza Italia n.7
38030 ZIANO DI Fiemme (TN)

Oggetto: richiesta **contributo attività ordinaria** per l'attività di Enti, Associazioni e Comitati –
art. 13 Regolamento Finanziamenti.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ cod.fisc.
_____ residente a _____ cap. _____, Via/Piazza
_____ nr. _____,

in qualità di Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione

_____, con sede legale nel Comune di Ziano di
Fiemme, Via _____ n. _____ cod.fiscale/partita IVA

recapito telefonico _____ e-mail _____

PEC _____,

CHIEDE

La concessione di un contributo economico per l'attività ordinaria
_____ svolta dall'Associazione nell'anno _____,
secondo il programma dettagliato allegato alla presente.

DICHIARA

- che il settore d'intervento dell'Associazione che rappresentano, è il seguente:
 - ☐ assistenza e sicurezza sociale;
 - ☐ attività sportive e ricreative del tempo libero;
 - ☐ attività per la tutela valori monumentali, storici, tradizionali;
 - ☐ cultura e informazione;
 - ☐ sviluppo economico;
 - ☐ tutela dei valori ambientali;
- che i soggetti direttamente coinvolti nell'attività ordinaria risultano essere pari a n. _____ e i
soggetti indirettamente coinvolti a n. _____;
- che l'associazione svolge attività priva di finalità di lucro e non ripartisce utile ai soci;
- si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per
l'attività dallo steso rappresentata;
- ha ricevuto un contributo dal Comune di Ziano di Fiemme per l'esercizio _____ dell'importo di €
_____;
- di non far parte di alcuna articolazione politico – amministrativa di alcun partito, secondo quanto
previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115 e dell'art. 14 della legge 18.11.1981, n. 659.

I dati dell'Associazione cui fare riferimento ai fini della liquidazione sono i seguenti:

denominazione Associazione _____

indirizzo _____
codice fiscale/partita IVA _____
coordinate bancarie IBAN _____
e-mail/PEC _____
tel. _____

Allegano, allo scopo, quanto segue:

- ✓ copia del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- ✓ relazione descrittiva con programma dell'attività per l'anno in corso;
- ✓ copia dello statuto;
- ✓ rendiconto della gestione precedente in cui è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune con indicazione di eventuali altri contributi percepiti da soggetti pubblici o privati;
- ✓ copia del documento di identità.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni civili e penali previste dalle leggi vigenti, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le dichiarazioni e i dati esposti nel presente modulo corrispondono al vero. Dichiara altresì di essere a conoscenza del fatto che le dichiarazioni non veritiere, reticenti o inesatte possono comportare, oltre che al ritiro del contributo eventualmente concesso, anche la denuncia all'autorità giudiziaria. Inoltre il sottoscritto si impegna a fornire in tempo utile, pena l'esclusione della domanda, ogni informazione e documentazione richiesta dal Comune di Ziano di Fiemme comprovante la veridicità delle dichiarazioni presentate

IL PRESIDENTE

Ziano di Fiemme, _____

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI

ART. 13 - Contributi "per attività ORDINARIA ANNUALE"

L'erogazione dei contributi finanziari di cui al 2° comma avviene **per il 75%** nel secondo semestre dell'esercizio al quale gli stessi si riferiscono e **per il 25%, a saldo, nell'esercizio successivo**, entro 30 giorni dalla **presentazione del rendiconto** dell'anno per il quale il contributo è stato concesso. La giunta comunale, su specifica richiesta, potrà autorizzare in deroga l'erogazione del contributo in acconto fino al 95%.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 art. 13 e del Dlgs. 196/2003 e ss.mm.

I dati personali conferiti con la presente domanda, sono raccolti dalla Comune di Ziano di Fiemme e utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Sono trattati dati personali ordinari e finanziari. I dati vengono raccolti e trattati nell'ambito della procedura riguardante la concessione di contributi ad enti associazioni, comitati e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono raccolti presso l'interessato e vengono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio per il quale vengono richiesti; non fornire i dati comporta impedire che l'Ente possa esercitare le proprie funzioni istituzionali e erogare il contributo. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli. I dati potranno essere oggetto di diffusione e di trasferimento all'estero ai sensi di legge. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Comune di Ziano di Fiemme con sede a Ziano di Fiemme p.zza Italia 7 (e.mail protocollo@comune.ziano.tn.it, sito internet www.comune.ziano.tn.it).

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL
22/07/2026

Responsabile/Designato del trattamento è il Segretario comunale
Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al Segretario comunale.

ESTRATTO DPR 445 del 28.12.2000:

Art. 74: “Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ...omissis” ...

Art. 73: “Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Firma apposta in presenza

Ziano di Fiemme, _____ (l'incaricato)

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del DPR 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione della firma se:

- sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
- inviata corredata da fotocopia di documento di identità.

ALLEGATO C

Spett.le
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME
Piazza Italia n. 7
38030 ZIANO DI FIEMME (TN)

OGGETTO: richiesta concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di **manifestazioni, iniziative e progetti** – art. 14 Regolamento Finanziamenti.

Il sottoscritto _____ nat_ a _____ il _____ residente
in _____ via _____, in qualità di Presidente e/o legale
rappresentante della Associazione(1)

_____, con sede
_____.

C H I E D E

la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della seguente manifestazione/iniziativa/progetto d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale di Ziano di Fiemme (2):

_____, che verrà svolta in
codesto Comune, nel periodo dal _____ al _____.

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- ☐ si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per la manifestazioni/iniziativa sopracitata;
- ☐ che la manifestazione/iniziativa non persegue finalità di lucro;
- ☐ che nel preventivo presentato non sono compresi oneri per le prestazioni rese dai componenti dell'Associazione/Ente/Comitato che organizza e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad essa collaborano, né oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti di proprietà dell'organizzatore o che saranno gratuitamente messi a disposizione dal Comune o da altri enti pubblici o privati.
- ☐ di non far parte di alcuna articolazione politico – amministrativa di partiti.

Si impegna a presentare un dettagliato rendiconto delle spese sostenute per la manifestazione/iniziativa/progetto.

Allega, allo scopo, quanto segue:

- ✓ programma dettagliato della manifestazione/iniziativa/progetto;
- ✓ preventivo finanziario analitico delle spese previste e delle entrate con cui verranno fronteggiate;
- ✓ copia dell'ultimo bilancio approvato (dal quale risultino le modalità di finanziamento della manifestazione);
- ✓ copia del documento di identità.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL
22/07/2026

I dati dell'Associazione cui fare riferimento ai fini della liquidazione sono i seguenti:

denominazione Associazione _____
indirizzo _____
codice fiscale/partita IVA _____
coordinate bancarie IBAN _____
e-mail/PEC _____
tel. _____

Ziano di Fiemme, _____

IL PRESIDENTE

Informativa:

dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.lgs. 196/03 e ss.mm. "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente dichiarazione è resa.

- (1) Denominazione dell'ente, associazione o comitato.
- (2) Descrivere la manifestazione/iniziativa/progetto.

ALLEGATO D)

Al Comune di Ziano di Fiemme
Piazza Italia 7 - 38030 Ziano di Fiemme

Oggetto: RICHIESTA LIQUIDAZIONE **SALDO** CONTRIBUTI "PER ATTIVITA' ORDINARIA"
(art. 13 Regolamento comunale)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

In QUALITA' DI _____

dell'ASSOCIAZIONE/ENTE/ALTRO _____

SEDE A _____ VIA/PIAZZA _____ N° _____

RECAPITO TELEFONICO _____ INDIRIZZO E-MAIL _____

CHIEDE

La liquidazione del **saldo** del contributo concesso nel _____ per l'attività ordinaria del medesimo anno
(ovvero indicare anno di riferimento se diverso _____)

Si chiede che contributo venga versato sul seguente conto corrente:

INTESTATO A _____:

IBAN _____

A tal fine ALLEGA la seguente documentazione:

- 1) RENDICONTO DELL'ANNO A CUI SI RIFERISCE IL CONTRIBUTO CONCESSO (All.1)
- 2) DICHIARAZIONI FISCALI (Allegato 2);

Il dichiarante si è reso consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo d.p.r., qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente concessi in base alle dichiarazioni non veritiere

Data _____

Firma per esteso del legale rappresentante

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI

ART. 13 - Contributi “per attività ORDINARIA ANNUALE”

L'erogazione dei contributi finanziari di cui al 2° comma avviene **per il 75%** nel secondo semestre dell'esercizio al quale gli stessi si riferiscono e **per il 25%, a saldo, nell'esercizio successivo**, entro 30 giorni dalla **presentazione del rendiconto** dell'anno per il quale il contributo è stato concesso. La giunta comunale, su specifica richiesta, potrà autorizzare in deroga l'erogazione del contributo in acconto fino al 95%.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 art. 13 e del Dlgs. 196/2003 e ss.mm.

I dati personali conferiti con la presente domanda, sono raccolti dalla Comune di Ziano di Fiemme e utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Sono trattati dati personali ordinari e finanziari. I dati vengono raccolti e trattati nell'ambito della procedura riguardante la concessione di contributi ad enti associazioni, comitati e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono raccolti presso l'interessato e vengono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio per il quale vengono richiesti; non fornire i dati comporta impedire che l'Ente possa esercitare le proprie funzioni istituzionali e erogare il contributo. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli. I dati potranno essere oggetto di diffusione e di trasferimento all'estero ai sensi di legge. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Comune di Ziano di Fiemme con sede a Ziano di Fiemme p.zza Italia 7 (e.mail protocollo@comune.ziano.tn.it, sito internet www.comune.ziano.tn.it).

Responsabile/Designato del trattamento è il Segretario comunale

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al Segretario comunale.

ESTRATTO DPR 445 del 28.12.2000:

Art. 74: “Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ...omissis” ...

Art. 73: “Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Firma apposta in presenza

Ziano di Fiemme, _____ (l'incaricato)

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del DPR 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione della firma se:

1. sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
- inviata corredata da fotocopia di documento di identità.

ALLEGATO E)

Al Comune di Ziano di Fiemme
Piazza Italia 7 - 38030 Ziano di Fiemme

Oggetto: RICHIESTA LIQUIDAZIONE **ACCONTO / SALDO**
CONTRIBUTI “STRAORDINARI” CONCESSI PER MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, PROGETTI
(art. 14 Regolamento comunale)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

In QUALITA' DI _____

dell'ASSOCIAZIONE/ENTE/ALTRO _____

SEDE A _____ VIA/PIAZZA _____ N° _____

RECAPITO TELEFONICO _____ INDIRIZZO E-MAIL _____

CHIEDE

La liquidazione dell'**acconto / saldo** del contributo concesso per l'attività (specificare l'oggetto ed il provvedimento di concessione)

Si chiede che contributo venga versato sul seguente conto corrente:

INTESTATO A _____:

IBAN _____

A tal fine ALLEGA la seguente documentazione:

- 3) RENDICONTO DELL'ATTIVITA' REALIZZATA (Allegato 1) - **SOLO IN CASO DI SALDO**
- 4) DICHIARAZIONI FISCALI (Allegato 2);

Il dichiarante si è reso consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo d.p.r., qualora dal controllo delle dichiarazioni dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente concessi in base alle dichiarazioni non veritiere

Data _____

Firma per esteso del legale rappresentante

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI

ART. 14 - Contributi "STRAORDINARI" – effettuazione di manifestazioni, iniziative progetti d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità locale.

2. L'erogazione dei contributi finanziari assegnati per gli interventi di cui al comma precedente viene disposta dal Sindaco per il 50% entro 10 giorni dalla conclusione della manifestazione e per il 50% entro 60 giorni dalla presentazione al Comune di un **dettagliato rendiconto**. Il Comune potrà chiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 art. 13 e del Dlgs. 196/2003 e ss.mm.

I dati personali conferiti con la presente domanda, sono raccolti dalla Comune di Ziano di Fiemme e utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Sono trattati dati personali ordinari e finanziari. I dati vengono raccolti e trattati nell'ambito della procedura riguardante la concessione di contributi ad enti associazioni, comitati e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono raccolti presso l'interessato e vengono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio per il quale vengono richiesti; non fornire i dati comporta impedire che l'Ente possa esercitare le proprie funzioni istituzionali e erogare il contributo. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli. I dati potranno essere oggetto di diffusione e di trasferimento all'estero ai sensi di legge. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Comune di Ziano di Fiemme con sede a Ziano di Fiemme p.zza Italia 7 (e.mail protocollo@comune.ziano.tn.it, sito internet www.comune.ziano.tn.it).

Responsabile/Designato del trattamento è il Segretario comunale

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al Segretario comunale.

ESTRATTO DPR 445 del 28.12.2000:

Art. 74: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ...omissis" ...

Art. 73: "Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Firma apposta in presenza

Ziano di Fiemme, _____ (l'incaricato)

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del DPR 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione della firma se:

1. sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL
22/07/2026

- inviata corredata da fotocopia di documento di identità.

ALLEGATO 1

RENDICONTO ATTIVITA': _____

(allegato parte integrante della dichiarazione finalizzata all'erogazione del contributo)

ENTRATE		USCITE	
	(Euro)	Spese date da (specificare le varie voci nel dettaglio) :	(Euro)
TOTALI		TOTALI	

Luogo e data _____

Firma per esteso del legale rappresentante

ALLEGATO 2

Al Comune di Ziano di Fiemme
Piazza Italia 7 - 38030 Ziano di Fiemme

DICHIARAZIONE EX ART.28, COMMA 2, D.P.R. Nr .600/1973

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante di _____

con sede in via/p.zza _____

Comune di _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partiva I.V.A. _____

Telefono _____ E-mail _____

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art.28 D.P.R.n.600/1973 sul
contributo di euro _____ concesso per _____

consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia
di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

☐ **che il contributo è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973 in
quanto:

- ☐ il beneficiario è Ditta Individuale/Società/Ente Commerciale (*barrare l'ipotesi che non interessa*);
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di
attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità;
- ☐ _____ (*indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono
l'applicazione della ritenuta*)

☐ **che il contributo non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973
in quanto:

- ☐ è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;

- ☐ il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S. (art.16 del D.Lgs.n.460/1997);
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;
- ☐ il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- ☐ _____ (indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Comune di Ziano di Fiemme qualsiasi modifica e/o cambiamento del proprio regime fiscale o della natura delle attività poste in essere che dovesse verificarsi successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.

DICHIARA

di essere consapevole che qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art.28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale della Fondazione ICM in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art.64, comma 1, del D.P.R. 600/1973, saranno interamente posti a carico del beneficiario del contributo senza possibilità di compensazione degli stessi con eventuali provvidenze da saldare.

Data _____

Firma per esteso del legale rappresentante

COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Firma apposta in mia presenza

Ziano di Fiemme, _____ (l'incaricato)

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del DPR 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticità della firma se:

- sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
- inviata corredata da fotocopia di documento di identità.